



## Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia

### Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

(Schema semplificato per le Pubbliche Amministrazioni con meno di 50 dipendenti)

#### SOMMARIO

<b>SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>2</b>
<b>SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>	
Rischi corruttivi e trasparenza.....	3
(riferimento al punto 2.3 del piano tipo per le Amministrazioni Pubbliche)	
<b>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b>	
3.1 Struttura organizzativa.....	12
3.2 Organizzazione del lavoro agile .....	13
3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale .....	16



**1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

- Denominazione Ente:

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pavia

- C.F. 80007770185
- Sede:

Via F. Gaffurio, 15 – 27100 PAVIA

- Indirizzi istituzionali email:

Presidenza: [odm.presidenza@ordinemedicipavia.it](mailto:odm.presidenza@ordinemedicipavia.it)

Segreteria Medici: [odm.segreteria@ordinemedicipavia.it](mailto:odm.segreteria@ordinemedicipavia.it)

Segreteria Odontoiatri: [odm.odonto@ordinemedicipavia.it](mailto:odm.odonto@ordinemedicipavia.it)

Segreteria Iscritti: [odm.iscritti@ordinemedicipavia.it](mailto:odm.iscritti@ordinemedicipavia.it)

Informazioni generali: [odm.info@ordinemedicipavia.it](mailto:odm.info@ordinemedicipavia.it)

Redazione Bollettino: [odm.bollettino@ordinemedicipavia.it](mailto:odm.bollettino@ordinemedicipavia.it)

Amministrazione: [odm.amministrazione@ordinemedicipavia.it](mailto:odm.amministrazione@ordinemedicipavia.it)

- Indirizzi istituzionali PEC:

Presidenza: [presidenza.pv@pec.omceo.it](mailto:presidenza.pv@pec.omceo.it)

Segreteria: [segreteria.pv@pec.omceo.it](mailto:segreteria.pv@pec.omceo.it)

Iscritti: [iscritti.pv@pec.omceo.it](mailto:iscritti.pv@pec.omceo.it)

Amministrazione: [info@pec.ordinemedicipavia.it](mailto:info@pec.ordinemedicipavia.it)

- Telefono:

0382473994

- Sito istituzionale:

- <https://www.ordinemedicipavia.it>



## **SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

### **2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

La “gestione del rischio corruzione” è il processo con il quale si misura il rischio e successivamente si sviluppano le azioni, al fine di ridurre le probabilità che lo stesso rischio si verifichi; attraverso il P.T.P.C.T. si pianificano le azioni proprie del processo, che richiede l’attivazione di meccanismi di consultazione con il personale dedicato, con il coinvolgimento attivo dei responsabili che presidiano i diversi ambiti di attività. Parte delle misure di prevenzione incidono sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull’intera amministrazione (misure generali); altre misure di prevenzione sono state individuate dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e incidono su problemi specifici individuati tramite l’analisi del rischio.

Il contenuto del piano è consultabile al seguente link:

[Piano Triennale Anticorruzione e della Trasparenza anni 2022-2024 \(pubblicato il 02.02.2022– proroga comunicato ANAC del 14.01.2022\)](#)

Nello specifico l’individuazione delle aree di rischio ha la finalità di consentire l’emersione delle aree nell’ambito dell’attività dell’intera amministrazione dell’Ordine che devono essere presidiate più di altre mediante l’implementazione di misure di prevenzione. Rispetto a tali aree il Piano deve identificare le loro caratteristiche, le azioni e gli strumenti per prevenire il rischio, stabilendo le priorità di trattazione. L’individuazione delle aree di rischio è il risultato di un processo complesso, che presuppone la valutazione del rischio da realizzarsi attraverso la verifica “sul campo” dell’impatto del fenomeno corruttivo sui singoli processi svolti dall’Ordine. Per “rischio” si intende l’effetto dell’incertezza sul corretto perseguimento dell’interesse pubblico e, quindi, sull’obiettivo istituzionale dell’Ordine, dovuto alla possibilità che si verifichi un dato evento. Per “evento” si intende il verificarsi o il modificarsi di un insieme di circostanze che si frappongono o si oppongono al perseguimento dell’obiettivo istituzionale dell’Ordine. Le aree di rischio variano a seconda del contesto esterno ed interno e della tipologia di attività istituzionale svolta dalla specifica amministrazione. Tuttavia, l’esperienza internazionale e nazionale mostrano che vi sono delle aree di rischio ricorrenti, rispetto alle quali potenzialmente tutte le pubbliche amministrazioni sono esposte. Quindi, la L. n. 190 ha già individuato delle particolari aree di rischio, ritenendole comuni a tutte le amministrazioni. Queste aree sono elencate nell’art. 1, comma 16, e si riferiscono ai procedimenti di:

a) autorizzazione o concessione;

b) scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.. A tal fine è stata adottata nel 2017 una procedura per codificare gli affidamenti sotto soglia e nel 2018, pur non essendo stato attualmente istituito un albo fornitori per problematiche organizzative, si è cercato di favorire la rotazione dei fornitori dove ciò non comportasse compromissione dei servizi essenziali per il buon andamento della P.A. Non è ancora stato adottato il regolamento comune degli OMCeO lombardi per l’affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria in vista di una riorganizzazione degli uffici con l’acquisizione di ulteriori risorse umane;



## Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; l'Ordine non eroga sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ma solo rimborsi spese a vedove di sanitari in difficoltà economiche con figli a carico (spese sanitarie, scolastiche etc.) in relazione anche a documentazione presentata per richieste prestazioni assistenziali ad ENPAM. È in programma l'erogazione di un contributo (non superiore ai 1.000,00 euro) per le migliori tesi di laurea, la cui valutazione sarà affidata ad apposita commissione e a criteri oggettivi di voto di laurea, degli esami sostenuti e dell'età del candidato, già in programma nel 2020 e non attuata a causa dell'emergenza sanitaria, ma attuata nel 2022.

d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato D.Lgs. n. 150 del 2009. L'Ordine ha adottato nel 2022 un Piano Triennale del fabbisogno del personale che prevede una dotazione organica di n. 4 unità. Per la selezione effettuata nel 2020-2021 sono state adottate misure di legge e procedure codificate per la verifica dei requisiti dei candidati e di prevenzione della corruzione con una commissione esterna. Per le progressioni di carriera il riferimento è al Piano Triennale del fabbisogno del personale con il coinvolgimento di soggetti "terzi" quali rappresentanti sindacali ed esperti in materia. I suddetti procedimenti corrispondono alle seguenti aree di rischio: - processi finalizzati all'acquisizione e alla progressione del personale; - processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal D.Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.; - processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; - processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. Più specificamente, per l'Ordine è stata svolta una specifica attività di analisi del rischio. Dal 2021, a maggior garanzia di non coincidenza tra controllore e controllato, ed in applicazione della L. 3 /2018 (art. 4) è stata effettuata la nomina di un Presidente del Collegio dei Revisori dei conti avente la qualifica di revisore legale, quindi esterno agli organi dell'Ente, attivando una manifestazione di interesse. Sono altresì soggette a monitoraggio ai fini della prevenzione della corruzione: - le materie in generale oggetto di incompatibilità e inconfiribilità; - le situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite da parte dei dipendenti; i rapporti tra l'Ordine ed i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela, di affinità, di amicizia, di relazione sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i consiglieri e dipendenti dell'Ordine; - le materie oggetto del Codice di Comportamento dei dipendenti; - la trasparenza e le materie oggetto di informazioni rilevanti con le relative modalità di pubblicazione. In riferimento al "pantouflage", incompatibilità successiva di cui all'Aggiornamento 2018 PNA, si rileva che nel 2018 ha cessato la sua attività una dipendente per pensionamento ma che tale dipendente non ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente pertanto non è risultato necessario adottare misure specifiche. Ha cessato nel 2019 anche una dipendente somministrata che però non ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente pertanto non è risultato necessario adottare misure specifiche. Più in generale occorre considerare che presso l'Ordine è il Consiglio l'organo preposto a tali poteri, quindi non vi sono né dirigenti né dipendenti con poteri autoritativi o negoziali. Tuttavia è prevista la predisposizione di un modulo di rispetto della clausola di pantouflage in caso di necessità e di variazioni strutturali se l'ambito di applicazione è da intendersi anche per i soggetti legati alla P.A. da un rapporto di lavoro a tempo determinato o autonomo. Per i patti di integrità non è prevista in generale la misura ma vengono adottati su scelta consiliare per affidamenti ritenuti di particolare rilievo per l'Ente, quale la nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti.

In conclusione della seguente analisi, è utile rilevare come già il PNA 2016 ha individuato per gli Ordini professionali tre macro aree di rischio:

1) formazione professionale continua



## Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia

2) rilascio pareri di congruità

3) indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici.

Rispetto alle macro aree identificate, si specifica che:

1) L'Ordine di Pavia non utilizza "enti terzi" per l'erogazione della formazione professionale essendo provider standard nazionale. Nel 2021, nonostante l'emergenza sanitaria da covid-19, si è attivato un corso ECM residenziale nel rispetto delle misure anti-covid 19 con l'obiettivo nel 2022 di implementare tali corsi, ma sempre in relazione alle disposizioni connesse all'emergenza sanitaria. L'attribuzione dei crediti ECM avviene secondo norme codificate e basate essenzialmente su fattori numerici, quantitativi e non soggettivi. La rendicontazione dei crediti avviene tramite i reports inviati ad Agenas al termine del singolo evento e la relazione annuale trasmessa ad Agenas consente una valutazione ed un confronto tra crediti acquisiti dai singoli professionisti. Si adottano misure di pubblicità e trasparenza per gli eventi formativi con e-mail inviate agli iscritti e pubblicizzazione sul sito internet. Peraltro i corsi ECM organizzati dall'Ordine in qualità di Provider sono tutti visionabili sul portale Agenas. Non vi sono costi per i partecipanti. L'organizzazione è gestita per scelte effettuate dal Comitato Scientifico, dalla Commissione Aggiornamento e dal Consiglio con una triplice azione di controllo reciproco. Le procedure sono codificate dal Piano della qualità trasmesso ad Agenas. Nel 2017 inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni 02.02.2017 "La formazione continua nel Settore Salute" sono state codificate sia Linee guida sui conflitti di interesse sia Linee guida su pagamenti e rimborsi a docenti e moderatori eventi ECM. Peraltro ulteriori codifiche sono state introdotte e confermate dalla approvazione il 25 ottobre 2018 da parte della Commissione nazionale per la formazione continua del "Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione degli eventi ECM" e del "Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario" in vigore dal 01.01.2019. Tali manuali consentono una standardizzazione delle procedure ECM relative sia all'Ordine in quanto provider sia ai professionisti sanitari. Viene attivata rotazione del personale addetto secondo il principio dell'affiancamento e della segmentazione.

2) L'istruttoria per il rilascio dei pareri di congruità è seguita dagli Uffici e poi dalla Commissione Albo Medici o dalla Commissione Albo Odontoiatri secondo le competenze fissate dalla normativa con duplice controllo della pratica. La procedura è fissata in apposite linee guida. La competenza ai sensi della L. n. 3/2018 art. 4 è affidata alle commissioni di albo. Per il rilascio dei pareri di congruità vengono attuate la rotazione dei dipendenti, dei Componenti delle commissioni addetti a tali pratiche per quanto possibile in quanto per legge il parere è collegiale, quindi comunque con un controllo collegiale. Le commissioni effettuano inoltre termini di confronto per stabilire parametri con pratiche di congruità già esaminate.

3) L'Ordine dei Medici non indica in genere professionisti per incarichi professionali ma propone nominativi per possibili candidature (art. 3 D. Lgs. C. P. S. 13 settembre 1946 n. 233 e s.m.i. e art. 6 L. 409/85) in CDA di Enti (che potrebbero non essere scelti), quindi designa per conto terzi. Nomina solo eventualmente medici legali arbitri per pratiche assicurative adottando criteri di rotazione tra i professionisti con tale specialità e non nominando professionisti già nominati dall'assicurazione o dall'interessato onde evitare conflitti di interesse. La nomina viene effettuata se d'urgenza dal Presidente secondo il criterio oggettivo di selezione dei professionisti che hanno dichiarato all'Ordine Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia il conseguimento della specialità in questione rispettando la rotazione dei professionisti o dal Consiglio, sempre secondo gli stessi criteri. Risulta pertanto evidente il basso rischio.

La mappatura dei rischi, come previsto dalla Legge 190/2012 e s.m.i. e dal Piano Nazionale Anticorruzione, è tesa a identificare una serie di "ambiti" e processi di particolare interesse per la prevenzione e la tempestiva individuazione di comportamenti e prassi che possono determinare la commissione di reati corruttivi.



### **INDIVIDUAZIONE DEI RUOLI ORGANIZZATIVI IN AREE SENSIBILI.**

Si riporta di seguito l'elenco dei principali "ruoli organizzativi", selezionati in base al criterio delle responsabilità funzionali, che possono potenzialmente incorrere nella commissione dei reati previsti.

Considerando i poteri di firma e la modalità di svolgimento del ciclo attivo e passivo, anche per quel che riguarda i poteri di spesa e di investimento, le figure più esposte al rischio sono il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Gli uffici non essendo dotati di carta di credito aziendale né di accesso all'home banking, hanno un rischio più limitato. Dal 2018 è stata inoltre attivata una procedura di firme congiunte per disposizioni di spesa superiori ad euro 100.000,00 nell'ambito degli investimenti. Sono già previste firme congiunte per i mandati di pagamento e le reversali di incasso. Dal 2021 è operativa la procedura per gli ordinativi informatici (O.I.L.) a garanzia di maggiore tracciabilità.

Ruolo	LIVELLO DI RISCHIO		
	Alto	Medio	Basso
Presidente	Alto	Medio	Basso
Segretario	Alto		
Tesoriere	Alto		
Collaboratori			Basso

### **MAPPA DEI RISCHI**

Con riferimento ad ognuno dei settori e delle aree ritenute più specificatamente a rischio, sono stati elaborati nelle tabelle che seguono degli schemi contenenti ipotesi di comportamenti delittuosi che potrebbero essere posti in essere nell'ambito del processo di riferimento (occasione, finalità e modalità di esecuzione del comportamento illecito) accompagnate dalle identificazioni dei processi contenenti i controlli finalizzati alla mitigazione del rischio di comportamenti illeciti. Rientrano tra le misure di prevenzione già esistenti i principi comportamentali più generali inseriti nel Codice di comportamento e nel Piano di Prevenzione con particolare attenzione alla formazione.

Ovviamente, "area di rischio" non significa che il rischio si è verificato e che ne è stata constatata la realizzazione. Il "rischio" si identifica con la situazione in cui un determinato reato può essere commesso.

In riferimento al PNA 2019, a seguito di riflessioni e approfondimenti, si è ritenuto di esplicitare maggiormente alcuni elementi per la descrizione dei processi presenti già in precedenza nella mappa dei rischi.

Non è risultato necessario l'aggiornamento della mappatura dei processi attualmente, in assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Sarà valutato un eventuale aggiornamento, alla scadenza del triennio, sulla base dei monitoraggi.

Da rilevare comunque che, viste le esigue dimensioni dell'Ente, alcune contromisure come la rotazione del personale risultano di fatto inattuabili. Nonostante l'oggettiva difficoltà, al fine di prevenire qualsiasi fenomeno corruttivo, l'Ordine ha programmato altre misure organizzative con il fine di evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli



## **Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia**

più esposti al rischio di corruzione, attraverso meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, di segmentazione dell'attività lavorativa e di valutazione della stessa.



## Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia

Processo / procedimenti	Input	Attività	Output	Responsabili Posizione / ruoli coinvolti	Rischi ipotetici	Probabilità	Impatto	Indice di rischio	Contromisure già attive	Contromisure da attivare	Resp. attuazione	Resp, verifica	Tempi
Gestione e riscossione delle quote, gestione albi	Emission e ruoli	Creazione e posizioni iscritti per la riscossione	Riscossione e quote	Uffici; Tesoriere; Segretario; Presidente	Mancata riscossione della quota, falsificazione dell'albo	Bassa	Alto	Basso	L'Ordine ha regolamenti specifici, il ciclo attivo è totalmente gestito da nodo dei pagamenti e Agenzia delle Entrate-Riscossione	Nessuna			
Scelte di investimento finanziario	Scelte di investimento finanziario	Contatti con locatari di investimenti finanziari	Investimenti finanziari	Tesoriere, Presidente	Investimenti speculativi, tesi a privilegiare interessi e finalità personali	Medio	Alto	Medio	Le scelte di investimento sono condivise dal Presidente e dal Consiglio direttivo	Abbinamento di firma per l'autorizzazione allo specifico investimento. La misura è stata attuata da 01.01.2018 per investimenti oltre i 100.000,00 euro. Reportistica periodica da presentare al Consiglio			
Acquisti di beni e servizi	Acquisti di beni e servizi	Predisposizione documentazione	Acquisto di beni e servizi	Tesoriere, Presidente, Segretario, Uffici	Acquisti non conformi a quanto previsto nei regolamenti, tesi a privilegiare interessi e finalità	Medio	Basso	Medio	L'Ordine ha regolamenti specifici, il ciclo passivo non presenta criticità né	Rotazione periodica dei fornitori. Creazione dell'albo	Uffici	RPCT	Entro fine 2022



## Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia

					personali				anomalie, i processi sono tracciati ed informatizzati	fornitori. Reportistica semestrale al Consiglio sugli acquisti e fornitori. Richiesta di più preventivi per gli acquisti più fungibili			
Progressioni di carriera e assunzione del personale	Richieste di progressioni di carriera e programmazione fabbisogno del personale	Predisposizione bando e/o documentazione, individuazione commissione	Progressioni di carriera. Assunzioni di personale	Consiglio, Presidente, Segretario, Uffici	Progressioni ed assunzioni tesi a privilegiare interessi e finalità personali	Basso	Basso	Basso		Regolamento per la gestione del personale nel caso di previsione di commissione e mista/esterna, salvo quindi il caso di commissione e totalmente esterna	Uffici	RPCT	Entro fine 2022



## Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia

Processo / procedimenti	Input	Attività	Output	Posizione/ ruoli coinvolti	Rischi ipotetici	Probabilità	Impatto	Indice di rischio	Contromisure già attive	Contromisure da attivare	Resp. attuazione	Resp. verifica	Tempi
Gestione dei flussi finanziari e cassa	Operazioni di incasso e di pagamento	Trasmisione alla banca dei documenti di incasso e di pagamento	Effettuazione e incassi e pagamenti	Tesoriere, Presidente, Segretario, Uffici	Svolgimento di operazioni per arricchimento personale	Bassa	Basso	Basso	L'Ordine ha regolamenti specifici, l'uso della cassa è limitato e le operazioni sono tutte tracciate ed approvate secondo iter con abbinamento di tre firme congiunte; non c'è l'home banking né carta di credito aziendale	Nessuna			
Gestione liste di iscrizione e ai corsi ECM	Richieste di iscrizione ai corsi ECM	Gestione e documentazione e Iscrizione	Iscrizione ai corsi ECM	Uffici	Gestione delle liste non rispettando la procedura e l'ordine cronologico	Bassa	Basso	Basso	L'iscrizione avviene via fax/e-mail	Turnazione negli uffici per la gestione delle iscrizioni. Previsione di un controllo a campione	Uffici	RPCT	Entro fine 2022
Richiesta pareri di congruità	Richiesta pareri di congruità	Predisposizione documentazione	Rilascio pareri di congruità	Uffici, Consiglio, Commissione albo Odontoiatri	Pareri non congrui	Bassa	Basso	Basso	Rotazione seppure non strutturale Confronto con pratiche già esaminate Linee guida	Nessuna			
Indicazioni di	Richieste da	Scelta dei	Comunicazione	Uffici, Presidente,	Indicazione preferenziale di	Bassa	Basso	Basso	Elenchi di professionisti	Nessuna			



## Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia

professionisti	enti, associazioni	professionisti	nominativi dei professionisti	Consiglio,	un professionista				in base alla specializzazione e depositata Rotazione				
Emissioni e di certificati e tesserini di iscrizioni e, moduli per gestione previdenziale, patrocinii, ecc.	Richiesta di certificazioni, tesserini, moduli, patrocinii	Predisposizione documentazione	Rilascio certificazioni, tesserini, moduli, patrocinii	Uffici	Non sono ipotizzabili rischi ipotetici	Nulla							



## **VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO**

La valutazione del rischio potenziale viene espressa tenendo principalmente conto del “Control Environment” dell’Ordine, costituito da:

- Governance e meccanismi di controllo interni (Assemblea, Revisori contabili);
- Struttura organizzativa (organigrammi, job descriptions);
- Sistemi di pianificazione, budgeting e reporting;
- Sistema contabile. Prassi / procedure di rilevazione, classificazione e contabilizzazione delle transazioni economico / finanziarie e periodiche chiusure contabili (Bilancio d’Esercizio e situazioni infra-annuali);
- Sistema di deleghe e procure;
- Norme e regole (procedure, regolamenti),
- Criteri di accentrimento / decentramento di attività sensibili.

Tenendo conto dello stato del “Control Environment” dell’Ordine, possiamo considerare il livello di rischio BASSO **come probabilità di accadimento.**

Le fattispecie di reato che possono potenzialmente occorrere nell’ambito delle attività dell’Ordine sono abbastanza remote ed indirette.

**In tale situazione riteniamo che debbano essere specificatamente monitorate le seguenti aree di attività:**

- gestione ed assunzione del personale;
- selezione e validazione dei fornitori di beni e servizi più rilevanti, contrattualizzazione ed evidenza del lavoro; congruità dei compensi;
- investimenti finanziari;
- aree a rischio (PNA 2016).



**SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

**3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Gli organi istituzionali sono il Presidente, il Consiglio direttivo, le due Commissioni di albo, il Collegio dei revisori dei conti (Art. 4 L. 3/2018)

La Segreteria è così organizzata:

**SETTORE AFFARI GENERALI**

Pubblicità sanitaria  
Iscrizioni e Cancellazioni  
Attività di front-office e certificazioni  
Ufficio ENPAM  
Aggiornamento sito internet  
Protocollo  
Centralino  
Archivio  
  
n. 3 dipendenti Area B

**SETTORE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**

Segreteria Organi Collegiali  
  
Procedimenti disciplinari  
  
ECM  
  
Amministrazione e Contabilità  
  
n. 1 dipendente Area C



## Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pavia

### 3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pavia durante una prima fase emergenziale legata alla diffusione del Covid-19 in cui ha dovuto rispondere ad un'esigenza di tipo organizzativo al fine di favorire il distanziamento sociale, ha visto la totalità dei dipendenti lavorare in smart working.

Successivamente, ha rivisto le proprie modalità organizzative per assicurare il prevalente svolgimento del lavoro in presenza, riorganizzando la gestione delle attività. Le nuove modalità di lavoro agile, oggi orientate ad un regime ibrido, impongono la progettazione accurata degli uffici e la continuità dei servizi per garantire all'utenza un supporto costante e continuo.

In particolare il decreto legge 30 aprile 2021, n. 56, modificando l'art. 263 comma 4-bis del 19 maggio 2020, n. 34 e l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (riforma Madia), ha previsto che "il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 15 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano".

#### **Gli obiettivi del lavoro agile**

Con il lavoro agile l'Ordine dei Medici di Pavia, oltre a assicurare la regolare prestazione dei servizi, persegue i seguenti obiettivi principali:

- Diffondere modalità di lavoro e stili manageriali orientati ad una maggiore autonomia e responsabilità delle persone e sviluppo di una cultura orientata ai risultati;
- Rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance;
- Valorizzare le competenze delle persone e migliorare il loro benessere organizzativo, anche attraverso la facilitazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- Promuovere e diffondere le tecnologie digitali;
- Riprogettare gli spazi di lavoro;



## **Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pavia**

- Promuovere modalità innovative che, in un'ottica di migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, contribuisca ad un innalzamento della produttività, ad una riduzione dell'assenteismo e ad un aumento della soddisfazione dei dipendenti.

*Nel caso in cui, per comprovate esigenze o situazioni di necessità del dipendente, il rapporto di lavoro in modalità agile superi il lavoro in presenza deve essere regolamentato da un Accordo individuale:*

L'accordo deve essere stipulato per iscritto e disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dell'Ordine. All'accordo è allegata l'informativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori in lavoro agile.

### **REQUISITI TECNOLOGICI**

L'Ordine dei Medici adotta, già da tempo, sistemi informatici che consentono a soggetti esterni abilitati (tipicamente aziende informatiche fornitrici di servizi all'ente) l'accesso ad alcuni server per interventi di manutenzione.

I dispositivi hardware, gli applicativi software e le procedure adottate, per gestire tali collegamenti, si basano su meccanismi in grado di garantire un elevato livello di sicurezza e controllo.

Il collegamento è effettuato mediante VPN criptata e vengono mantenuti i log, ovvero la traccia, delle operazioni effettuate.

Forti di questa esperienza l'Ordine dei Medici è stata capace, in tempi molto rapidi, di organizzare e rendere operativo l'accesso agli applicativi dell'ente per dipendenti collocati in lavoro agile.

È stato inoltre constatato che il metodo più rapido - che allo stesso tempo garantisce la maggior produttività per i dipendenti - è quello di consentire l'accesso da remoto al proprio computer di lavoro collocato in sede.

L'ente ha provveduto a distribuire ai dipendenti in lavoro agile anche li computer portatile a disposizione. È stato altresì affrontato il problema della sicurezza legata all'utilizzo di strumentazione privata di proprietà del lavoratore.

Per mantenere un elevato livello di sicurezza è stato deciso di utilizzare esclusivamente collegamenti VPN criptati consentendo, mediante un firewall, soltanto l'accesso in desktop remoto al singolo computer.



## **Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pavia**

### **Dotazione Tecnologica:**

Il/la dipendente può espletare la propria prestazione lavorativa in modalità agile anche avvalendosi di supporti informatici per l'esercizio dell'attività lavorativa, anche di sua proprietà o nella sua disponibilità.

Nell'accordo individuale viene precisato se il/la dipendente utilizza strumentazione propria o dell'Ordine.

Se successivamente alla sottoscrizione dell'accordo il/la dipendente viene dotato di strumentazione di proprietà dell'Ordine, è necessario sottoscrivere un nuovo accordo individuale.

Dotazione di strumentazione da parte dell'Ordine:

L'Ordine garantisce la conformità alle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza.

Il/la dipendente si impegna a custodire con la massima cura e a mantenere integra la strumentazione che sarà fornita, in modo tale da evitarne il danneggiamento, lo smarrimento e a utilizzarla in conformità con le istruzioni ricevute.

Gli strumenti di lavoro affidati al personale devono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività lavorativa, nel rispetto della disciplina legale e contrattuale applicabile.

La manutenzione della strumentazione e dei relativi software è a carico dell'Ordine.



### **3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**

Gli Ordini professionali, in quanto Enti Pubblici non economici, rientrano espressamente, in base alla Legge quadro n. 93/83 nella contrattazione del pubblico impiego. Quindi anche l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, secondo il D.P.R. 404 del 25 luglio 1997 e dell'art. 39, comma 1, della legge n. 449 del 27.12.1997, deve sottostare all'obbligo di adozione del programma triennale dei fabbisogni di personale ("Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale") e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 "Organizzazione degli uffici e fabbisogni del personale", così come modificato dal D.Lgs n. 75 del 25.05.2017. Tali disposizioni sono ulteriormente rafforzate dalle indicazioni contenute nell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., il quale stabilisce che tutte le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate sulla base della programmazione triennale. Tale documento risulta quindi determinante per poter procedere all'assunzione di personale, e la mancata predisposizione del piano ha come conseguenza diretta il divieto di effettuare assunzioni. Questo complesso di norme ha introdotto il concetto di "dotazione organica", volendo con esso staccarsi dal modello fin qui applicato nella PA dell'amovibilità e staticità della situazione del personale per applicare un modello che combini una rappresentazione dinamica della capacità assunzionale dell'Ente con la sua programmazione economica-finanziaria. L'applicazione di un tale complesso di norme riguarda anche gli Ordini professionali in quanto Enti Pubblici non economici.

Nella predisposizione del PTFP l'Ordine ha inteso conformarsi al quadro normativo e regolamentare di riferimento e al Contratto collettivo nazionale di lavoro per i pubblici dipendenti appartenenti alle Funzioni Centrali (il "CCNL Funzioni Centrali"), comparto nel quale è confluito, tra gli altri, il comparto degli Enti Pubblici non Economici a cui appartengono gli Ordini Professionali.

La dotazione organica dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia (OMCeO), a seguito di comunicazione del Ministero della Sanità del 21.07.1996, consta di una dotazione organica di n. 4 unità allora così classificate: n. 1 operatore di amministrazione (V q.), n. 1 assistente di amministrazione (VI q.), n. 1 collaboratore di amministrazione (VII q.), n. 1 funzionario di amministrazione (VIII q.). Tale dotazione viene ora annualmente rivista col PTFP.

Attualmente i dipendenti in servizio sono: n. 2 area B (n. 1 (CAT. B1), n. 1 (CAT. B2), area assistenti, n. 1 AREA C (CAT. C3), area funzionari, per un totale di n. 4 unità, tutte a tempo pieno.



## Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pavia

Risultano indispensabili almeno n. 4 unità in servizio in proporzione al numero di iscritti (n. 5523 al 31.12.2021) e ai sempre più articolati compiti degli Ordini professionali che vanno ad implementare quelli di cui all'art. 3 del DLCPS 233/46 e s.m.i. e di seguito elencati:

**Art.3** - *Al Consiglio direttivo di ciascun Ordine e Collegio spettano le seguenti attribuzioni: a) compilare e tenere l'albo dell'Ordine e del Collegio e pubblicarlo al principio di ogni anno; b) vigilare alla conservazione del decoro e della indipendenza dell'Ordine e del Collegio; c) designare i rappresentanti dell'Ordine o Collegio presso commissioni, enti ed organizzazioni di carattere provinciale o comunale; d) promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti; e) dare il proprio concorso alle autorità locali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che comunque possono interessare l'Ordine od il Collegio; f) esercitare il potere disciplinare nei confronti dei sanitari liberi professionisti iscritti nell'albo, salvo in ogni caso, le altre disposizioni di ordine disciplinare e punitivo contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore; g) interpersi, se richiesto, nelle controversie fra sanitario e sanitario, o fra sanitario e persona o enti a favore dei quali il sanitario abbia prestato o presti la propria opera professionale, per ragioni di spese, di onorari e per altre questioni inerenti all'esercizio professionale, procurando la conciliazione della vertenza e, in caso di non riuscito accordo, dando il suo parere sulle controversie stesse.*

Il Bilancio di Previsione 2022 (l'Ordine non ha Bilanci Pluriennali ma annuali) prevede per le spese del personale, in particolare per il Trattamento economico (comprensivo di indennità di ente e dell'elemento perequativo previsto dal CCNL) la disponibilità di euro 160.000,00 lordi (trattamento economico). Lo sforzo è quello di una gestione razionale delle risorse con un adeguato rapporto tra servizi forniti e spesa del personale considerando che l'Ordine è ente dotato di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare. Ai fini dell'ottimizzazione delle risorse umane in servizio, nonostante in base al DPR 25.07.1997 n. 404 gli Ordini e i Collegi professionali con un n. di iscritti non superiore a 8.000 unità non siano tenuti alla rilevazione dei carichi di lavoro, esiste adeguata suddivisione dei compiti in base alle qualifiche ed alle singole competenze attraverso anche il confronto con le OO.SS (tenuta Albo, front office, aggiornamento AREA B, aspetti disciplinari e normativi AREA C). Utilizzando lo strumento contrattuale degli incentivi di produttività e degli sviluppi economici che favoriscono una crescita professionalizzante nell'ottica comunque generale di un contenimento della spesa del personale il presente PTFP prevede sviluppi economici nell'anno 2023 mentre non sono previste progressioni tra le aree.

Di seguito si riporta schematicamente la dotazione organica al 31/12/2021 e la programmazione per il triennio 2022-2024.



## Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pavia

DOTAZIONE ORGANICA	AREA A – N. operatori			AREA B – N. assistenti			AREA C – N. funzionari					DIRIGENZA - N. Elevata professionalità	N.
	CAT A1	CAT A2	CAT A3	CAT B1	CAT B2	CAT B3	CAT C1	CAT C2	CAT C3	CAT C4	CAT C5	DIRIGENTI II FASCIA	TOTALI
N. dipendenti in servizio al 01/01/2022				1*	1				1				3
Assunzioni nell'anno 2022 e sviluppi economici				2									2
Cessazioni previste nell'anno 2022				1*									1
N. Dipendenti in servizio al 01/01/2023				2	1				1				4
Assunzioni nell'anno 2023 e sviluppi economici						1°				1°			2 0 assunzioni
Cessazioni previste nell'anno 2023				0	0				0				0
N. dipendenti in servizio al 01/01/2024				2		1			0	1			4
Assunzioni nell'anno 20224e sviluppi economici Sviluppi economici													0
Cessazioni previste nell'anno 2024													0

\*n. 1 dipendente somministrata

°sviluppi economici



## **FABBISOGNO FORMATIVO DEL PERSONALE**

La rilevazione dei bisogni formativi deve tenere conto delle conoscenze e competenze da sviluppare e potenziare, di quelle da acquisire a seguito delle eventuali revisioni della struttura organizzativa, della formazione relativa alle innovazioni tecnologiche ed informatiche, di quella inerente a specifiche tematiche di settore, nonché alla formazione obbligatoria normata da leggi.

Per l'erogazione della formazione viene data la priorità a quella normata per legge, ovvero la formazione obbligatoria, da intendersi come l'insieme di tutte quelle attività formative che permettono ad una organizzazione di adeguarsi alle normative vigenti con l'obiettivo di garantire la qualità e l'efficienza della prestazione professionale, nell'interesse dell'utente e della collettività.

Rientrano in questa categoria i percorsi formativi che i dipendenti devono frequentare per adempiere ad obblighi di legge e/o per acquisire o mantenere determinate competenze e si differenziano tra formazione iniziale e formazione di aggiornamento. Sarà necessario prevedere idonee misure organizzative e risorse in generale per raggiungere gli obiettivi formativi prefissati.

La formazione obbligatoria, sulla base delle attuali normative, riguarda in particolare le seguenti materie:

- Sicurezza del Lavoro (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), anche in relazione al lavoro agile come nuova modalità di svolgimento della prestazione lavorativa: il D.lgs n° 81/2008 "Testo Unico" della sicurezza sul lavoro dà alla formazione un ruolo centrale per alimentare la cultura della sicurezza e tutti i lavoratori devono frequentare un corso di Formazione Generale più un corso di Formazione Specifica. Sono obbligatori anche i rispettivi corsi di aggiornamento; sono previsti dei corsi di formazione e aggiornamento anche per gli addetti emergenze Antincendio e gli addetti emergenze Primo Soccorso.
- Privacy (D. Lgs. 196/2003 e nuovo Regolamento Europeo 679/2016), anche in relazione al lavoro agile come nuova modalità di svolgimento della prestazione lavorativa. Un'efficace attività formativa in materia di privacy costituisce un tassello rilevante del sistema di gestione della tutela dei dati personali, in grado di dare concretezza al principio di accountability, inteso come capacità di dimostrare di aver adottato misure di sicurezza idonee ed efficaci. Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, ufficialmente regolamento n. 2016/679 in sigla R.G.P.D., e il D.lgs. 196-2003 (così come modificato dal D.lgs. 101-2018) definisce la formazione privacy come una misura di Sicurezza obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni che intendono far trattare dati personali a tutte le figure presenti nell'organizzazione;
- Anticorruzione e Trasparenza: formazione del personale in relazione al quadro normativo di riferimento in materia a seguito della L.190/2012 e dell'approvazione del D.Lgs. 33/13, i concetti di anticorruzione e trasparenza come strumenti fondamentali per la P.A.

In aggiunta ai corsi organizzati per ottemperare alla formazione obbligatoria, i dipendenti seguono corsi in materia di previdenza Enpam e di digitalizzazione.